

I.I.S. "GULLI e PENNISI" ACIREALE

Liceo Classico - Liceo Scientifico
CM: CTIS044007

I.I.S. "GULLI E PENNISI" - ACIREALE
Prot. 0001489 del 21/02/2020
N-4 (Uscita)

Comunicato stampa

Si è svolto stamane l'incontro dibattito su "La trasformazione delle mafie" nell'Aula Magna del Liceo Classico Gulli e Pennisi di Acireale. L'aula gremita di studenti che hanno dimostrato grande partecipazione in un aperto confronto con i relatori, Michele Gagliardo responsabile nazionale della formazione del gruppo di Don Ciotti, il quale ha sottolineato: «Parlare di mafie, di educazione civile, di lotta contro il fenomeno mafioso è molto importante. È difficile riconoscere quei comportamenti che fanno parte della cultura mafiosa e incontrarci e discuterne con loro, catturare la loro vivacità, il loro interesse, la loro curiosità, è fondamentale perché solo così potremo provare a costruire delle cose insieme».

E' un percorso formativo per accompagnare soprattutto i giovani a partecipare consapevolmente all'incontro del 21 Marzo, XXV giornata della memoria in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, organizzata da "Libera" «Per far capire ai ragazzi sia come si è trasformata la mafia dal punto di vista globale – ha detto Elisa Marino referente del presidio di Libera per le Aci -, come la corruzione, i comportamenti illeciti, nascosti, rispetto a quella che era la mafia una volta e sia i comportamenti che i ragazzi assumono a volte anche senza rendersi conto e che in qualche modo possono essere assimilati a dei comportamenti mafiosi».

La prossima Giornata Nazionale della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie richiama ad una sfida importante. Per questo è stato indispensabile questo momento di formazione di approfondimento e lavoro per alunni e docenti. «Libera da sempre è impegnata sul piano educativo. Ha evidenziato Salvatore Rizzo educatore e referente del presidio di libera intitolato a Nino e Ida Agostino di Messina - La nostra idea è che sia importante lavorare con le nuove generazioni, per far comprendere, per istruire, per insegnare, ma soprattutto per dare quegli strumenti di lettura complessa di questa realtà. Noi non stiamo parlando di cose semplici, parlare di mafia è parlare di cose complesse e che hanno molti intrecci fra di loro, sul piano economico, sul piano culturale, sul piano della politica e del sociale».

I.I.S. "GULLI e PENNISI" ACIREALE

Liceo Classico - Liceo Scientifico
CM: CTIS044007

Ma anche i giovani hanno voluto dire la loro «Questo incontro - ha detto **Dario Panebianco** rappresentante d'istituto - mi ha lasciato tanti pensieri. Ho fatto tante domande ricevendo esaurienti risposte. Sono eventi a cui partecipo anche fuori dall'ambito scolastico e che mi permettono di vedere degli spaccati della società, della vita e del mondo. Nella nostra terra, nel nostro Stato e in generale un po' ovunque ti fanno capire quello che succede e ti fanno pensare a dei modi per migliorare la situazione».

L'incontro dibattito è continuato con un altro momento di formazione riservato ai docenti referenti per la legalità, organizzato da Libera e promosso dalla dirigente Maria Castiglione del Liceo Classico Gulli e Pennisi. Erano presenti tra gli altri la vice preside Barbara Condorelli e la referente per la legalità del liceo classico Gulli e Pennisi prof.ssa Carmen Blanco.

Ufficio Comunicazioni

a.s odg 171404 per informazioni 3467218499